



Storia, cultura, inclusione: i mille volti del patrimonio museale

di Mirko Dioneo

Il mondo dei musei e della cultura come motore per la crescita del territorio, con esperti, direttori di musei, operatori culturali, docenti e storici che si alternano, in un incontro al mese, nella narrazione del nostro patrimonio museale, affrontando diverse tematiche relative a musei, allestimenti, tecniche, storia, tutela, comunicazione, inclusione. È questo il senso del ciclo della rassegna *Narrare il Patrimonio museale*, promossa dalla Fondazione Ezio De Felice a Palazzo Donn'Anna che anche quest'anno si avvale della collaborazione scientifica del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Da ottobre 2023 fino a maggio 2024, sette incontri per attraversare e approfondire, ancora una volta, i tanti aspetti del mondo della Museografia e della Museologia. Dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli al Museo Egizio di Torino, dal Pio Monte della Misericordia e il Tesoro di San Gennaro di Napoli, alla Stazione/Museo della metro San Giovanni a Roma, e ancora il Museo della Resistenza a Milano, il Museo Nazionale Romano fino al racconto di Carlo Scarpa a Palermo: sono tanti i focus della rassegna, tutti tesi a raccontare e capire un patrimonio di inestimabile valore. La rassegna si è aperta il 26 ottobre, con l'incontro *CAMPANIA ROMANA - La nuova sezione del MANN*. Il ciclo *Narrare il Patrimonio Museale* è proseguito poi il 23 novembre con Santo Giunta, architetto e docente in Composizione Architettonica e Urbana presso

il Dipartimento di Architettura della Scuola Politecnica all'Università degli Studi di Palermo. Il 7 dicembre protagonisti due complessi museali napoletani: il Pio Monte della Misericordia e il Tesoro di San Gennaro per raccontare oltre le tante nuove iniziative, il progetto "ScintillArte". Il 20 gennaio Christian Greco, direttore del Museo Egizio di Torino, il più antico museo al mondo dedicato alla cultura egizia, porterà la sua esperienza in campo museale. Il 21 marzo Andrea Grimaldi e Filippo Lambertucci, professori in Architettura degli Interni presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, parleranno della Stazione/Museo della metro San Giovanni a Roma, un viaggio attraverso la storia nella prima stazione-museo di Roma, un unicum nel suo genere. Il 18 aprile l'incontro con Daniele Jalla, storico di formazione, che ha lavorato presso l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte per diversi anni, ha diretto i Musei civici e i Servizi museali della Città di Torino ed è stato Presidente di ICOM Italia International Council Of Museum, sarà incentrato sul progetto culturale del Museo della Resistenza a Milano, che offrirà al visitatore un'immagine aggiornata e complessa della Resistenza, inserendola nel contesto europeo e nel lungo periodo. Infine chiude il 16 maggio il direttore Stephan Verger che disquisirà del suo Museo Nazionale Romano: un museo e quattro sedi, Terme di Diocleziano, Palazzo Massimo, Palazzo Altemps, Cripta Balbi, un complesso monumentale unico al mondo per le dimensioni e per l'eccezionale stato di conservazione.

